

## **MASSONERIA E SOCIETÀ**

Deve essere chiaramente compreso da ogni membro dell'Ordine che la sua appartenenza alla Massoneria non lo esime in alcun modo dalle sue responsabilità verso la società in cui vive.

L' impegno che il nuovo Iniziato prende in Loggia è anche quello di essere esemplare nell'adempimento dei suoi doveri civili, nella forma più ampia della concezione, e quindi applicata alla sua vita privata e pubblica, al suo comportamento negli affari e nella vita professionale. Rispetto della Legge: La Massoneria chiede ai suoi membri il rispetto della legge del Paese dove risiedono e lavorano.

Principi: I Principi della Massoneria in alcun modo entrano in conflitto con i doveri che i membri hanno come cittadini, sia al lavoro o a casa o nella vita sociale, ma al contrario favoriscono e rafforzano l'adempimento delle responsabilità sia pubbliche che private del Libero Muratore.

Così che non c'è conflitto d'interessi tra gli obblighi del Massone e i suoi doveri civili.

Uso dell'appartenenza all'Ordine: Un Libero Muratore non deve usare la sua appartenenza all'Ordine per promuovere i suoi, o di qualsiasi altro, affari professionali o interessi particolari. Questo divieto viene ricordato numerose volte durante i primi anni al nuovo iscritto, così che nessun Massone può pretendere di non esserne a conoscenza. Un Libero Muratore che trasgredisce questa regola può essere sospeso dalle attività Massoniche o persino espulso.

Famiglia: La Massoneria non chiederà mai ad un suo membro di recare nocimento alla sua famiglia chiedendogli di dedicare troppo tempo alla Istituzione e neppure chiedendogli somme di denaro a favore dell'Ordine o costringendolo ad agire in qualche modo contro i suoi personali interessi.

Dovere di Cittadino: Il dovere del Massone come cittadino sarà sempre prevalente contro qualsiasi obbligazione presa verso un altro Libero Muratore, e ogni tentativo di proteggere un Massone che ha agito con disonore o contro la legge, o che ha agito per conferire un indebito vantaggio ad un altro Massone è contrario a questo primo dovere.

Difficoltà personali o economiche: Se venisse provato che qualsiasi fallimento personale o difficoltà negli affari di un cittadino fosse

attribuibile ad "influenza Massonica", si prenderà in serio conto la questione, perchè questo è in contrasto con i Principi della Massoneria.

Segretezza: La Massoneria non è una società segreta, ma le riunioni di Loggia, come le riunioni di molte altre associazioni sociali e professionali, sono private e aperte solo ai membri. Gli scopi e i principi della Massoneria non sono segreti e possono essere letti su questo sito, così come una copia delle Costituzioni del Grande Oriente d'Italia che può essere scaricata liberamente.

I cosiddetti "segreti" della Massoneria riguardano solo i modi tradizionali di riconoscimento fra Fratelli.

In una conversazione fra membri e non membri c'è veramente così poco che un Massone non possa discutere sulla Massoneria.

Al Massone non è fatto divieto di far conoscere in pubblico la sua appartenenza all'Ordine.

### **La Massoneria non è una Società segreta**

La Massoneria non è una società segreta, ma le Riunioni di Loggia, come le Riunioni di molte altre associazioni sociali e professionali, sono private ed aperte solo ai membri.

I Massoni sono incoraggiati a parlare apertamente della loro appartenenza, ma senza usare la loro dichiarazione per ottenere un qualsiasi beneficio sia per loro che per nessun altro.

Essere Massoni talvolta comporta una discriminazione che può essere subita nel lavoro o in altri aspetti della propria vita, questo giustifica la reticenza che alcuni membri hanno di affermare pubblicamente la loro appartenenza.

Così come altre organizzazioni e associazioni italiane, il Grande Oriente d'Italia non pubblica una lista dei membri e neppure rende pubblici i nomi dei Fratelli senza il loro permesso.

Una lista degli iscritti è a disposizione dell'Autorità pubblica, così come i nomi di tutte le Logge e i loro luoghi e date di riunione.

Le Costituzioni e i Regolamenti della Massoneria sono pure di dominio pubblico.

I luoghi di riunione e le sedi dei Liberi Muratori sono facilmente identificabili, sono inclusi negli elenchi telefonici e in molte zone sono usati dalla comunità locale per attività non di carattere massonico.

I Rituali e le cerimonie dei Massoni unitamente ai principi della Massoneria furono per la prima volta resi pubblici nel lontano 1723 a Londra. Essi includono i tradizionali modi di riconoscimento usati dai Liberi Muratori principalmente per riconoscersi fra di loro e per provare la loro identità e rango quando devono partecipare a una riunione di una Loggia dove non sono conosciuti.

Questi modi di riconoscimento includono le "strette di mano" sulle quali così tanto è stato scritto che scarsamente si possono considerare "segrete" ai nostri giorni.

Molte migliaia di libri sono stati scritti sulla Massoneria e sono ampiamenti leggibili e disponibili per l'acquisto. La SGLUI-IGNIS 1952 tiene conferenze, pubblici convegni e offre relatori a gruppi e associazioni che sono interessati ad approfondire i principi e i valori morali della Massoneria così come la sua storia.

∴  
Testo adottato dalla S.G.L.U.I. - IGNIS1952  
per l'Istruzione alla Libera Muratoria

